

**OSSERVATORIO SULLA GIURISPRUDENZA
DEL CONSIGLIO DI STATO**

(A CURA DELL'UFFICIO STUDI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA)

Febbraio 2013

Cons. Stato, Sez. VI, 8 febbraio 2013, n. 714, pres. G. Severini, est. R. Giovagnoli

Processo amministrativo – legittimazione attiva

Contratti pubblici – offerta in generale

La singola impresa, mandante o mandataria, è legittimata ad impugnare gli atti del procedimento della gara d'appalto, sia quando il raggruppamento sia stato già costituito al momento dell'offerta, sia quando essa vada costituito all'esito dell'aggiudicazione.

Qualora una impresa non abbia reso una dichiarazione richiesta dal bando di gara a pena di esclusione, l'amministrazione non può ricavare la medesima dichiarazione dagli altri documenti da essa presentati.

[Link al testo sentenza](#)

Cons. Stato, Sez. VI, 8 febbraio 2013, n. 720, pres. G. Severini, est. V. Lopilato

Edilizia – permesso di costruire - necessità

Occorre un titolo edilizio per realizzare un soppalco, poiché esso comporta l'aumento della superficie utile e va pertanto qualificato come ristrutturazione edilizia'.

[Link al testo sentenza](#)

Cons. Stato, Sez. VI, ord. 11 febbraio 2013, n. 761, pres. G. Giovannini, est. R. De Nictolis

Processo amministrativo –dispositivo

Processo amministrativo – poteri del giudice

Contratti pubblici – custodia dei plichi

Contratti pubblici – offerta anomala

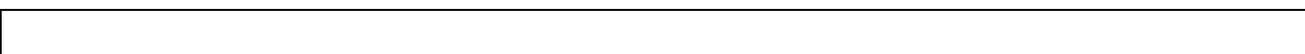
Va rimessa all'esame dell'Adunanza Plenaria la questione se, una volta proposto un atto di appello avverso il dispositivo di una sentenza, i 'motivi aggiunti' proposti avverso la motivazione debbano contenere l'esposizione completa dei fatti e dei motivi, ovvero possano richiamare il contenuto dell'appello avverso il dispositivo.

Va rimessa all'esame dell'Adunanza Plenaria la questione se il ricorrente possa indicare l'ordine di trattazione delle proprie censure, ovvero se il giudice possa discostarsi da quest'ordine, sulla base di propri criteri logici-giuridici.

Va rimessa all'esame dell'Adunanza Plenaria la questione se, per la validità dei verbali riguardanti la conservazione e l'integrità dei plichi presentati dai partecipanti ad una gara d'appalto, le verbalizzazioni debbano precisare le modalità di conservazione, ovvero se sia sufficiente che di volta in volta il verbale della commissione constati l'integrità dei plichi che si accinge ad aprire.

Va rimessa all'esame dell'Adunanza Plenaria la questione riguardante i limiti entro i quali il giudice amministrativo può sindacare le valutazioni effettuate dalla stazione appaltante, in tema di anomalia dell'offerta.

[Link al testo sentenza](#)



Cons. Stato, Sez. VI, ord. 11 febbraio 2013, n. 766, pres. G. Giovannini, est. R. De Nictolis

Contratti pubblici – requisiti di partecipazione

Va rimessa all'esame dell'Adunanza Plenaria la questione se, per la sussistenza del requisito della regolarità fiscale di cui all'art. 38, comma 1, lett. g), del Codice dei contratti pubblici, sia sufficiente che entro il termine di presentazione dell'offerta o della domanda di qualificazione sia stata presentata una domanda di

rateizzazione del debito fiscale, o che siano ancora pendenti i relativi termini, oppure occorra il formale accoglimento della domanda di rateizzazione.

[Link al testo sentenza](#)

Cons. Stato, Sez. VI, 11 febbraio 2013, n. 790, pres. GGiovannini, est. C. Contessa

Processo amministrativo – termini per ricorrere

Va rimessa all'esame dell'Adunanza Plenaria la questione se il termine di 30 giorni, previsto per l'impugnazione della aggiudicazione di gare ad evidenza pubblica, decorra dal giorno in cui l'impresa riceva la comunicazione prevista dall'art. 79, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, ovvero dal giorno in cui sia stato possibile ottenere l'integrale accesso agli atti della procedura.

[Link al testo sentenza](#)

Cons. Stato, Sez. VI, 13 febbraio 2013, n. 895, pres. L. Maruotti, est. A. Pannone

Processo amministrativo – giudizio cautelare

Qualora nel corso del giudizio sia emessa un'ordinanza cautelare 'propulsiva' e l'amministrazione abbia emanato un atto esecutivo dell'ordinanza, la sentenza che respinge o dichiara improcedibile il ricorso originario comporta la caducazione degli effetti dell'ordinanza e del conseguente atto esecutivo, anche se òi non è esplicitato nella medesima sentenza.

[Link al testo sentenza](#)

Cons. Stato, Sez. VI, 13 febbraio 2013, n. 899, pres. L. Maruotti, est. B. Lageder

Processo amministrativo – esecuzione del giudicato

Qualora l'amministrazione emani ulteriori provvedimenti a seguito dell'annullamento degli atti di una commissione di un concorso, la violazione del giudicato è ravvisabile solo quanto siano effettuate valutazioni contrastanti con le statuizioni del giudice.

[Link al testo sentenza](#)

La sentenza ha richiamato i principi enunciati dalla sentenza dell'Adunanza Plenaria n. 2 del 2013, circa i rapporti tra il giudizio di ottemperanza e il giudizio di impugnazione del provvedimento, emesso a seguito dell'annullamento dell'atto originariamente impugnato.

Cons. Stato, Sez. VI, 19 febbraio 2013, n. 993, pres. C. Volpe, est. A. Pannone

Ambiente - rifiuti

L'art. 22, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, ha previsto il "principio dell'autosufficienza locale" esclusivamente per lo smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi, al fine di ridurre il più possibile la movimentazione dei rifiuti, ma non anche per lo smaltimento dei rifiuti speciali o pericolosi in genere. E' pertanto illegittimo il provvedimento con cui una Regione vieta il conferimento nelle proprie discariche di rifiuti speciali provenienti da altre regioni, che non dispone - in contrasto con l'art. 120 della Costituzione - un ostacolo alla libera circolazione di cose tra le regioni, senza che sussistano ragioni giustificatrici, neppure di ordine sanitario o ambientale.

[Link al testo sentenza](#)

Cons. Stato, Sez. VI, 22 febbraio 2013, n. 1084, pres. L. Maruotti, est. G. De Michele

Processo amministrativo – giudizio d'ottemperanza

Per il principio di effettività della tutela, qualora un giudicato riguardi l'illegittimità del diniego di nomina ad una carica pubblica per tre anni (nella specie, di direttore di un istituto del C.N.R.), se non sussistono ragioni di interesse pubblico deve attribuire il bene della vita ritenuto spettante nella sentenza di cognizione e,

dunque, deve disporre la nomina per il triennio, senza ridurre la durata della nomina con il tempo di durata del processo.

[Link al testo sentenza](#)

Cons. Stato, Sez. VI, 22 febbraio 2013, n. 1091, pres. G. Giovannini, est. B. Lageder

Contratti pubblici – requisiti di partecipazione

L'amministrazione legittimamente esclude da una gara due imprese, per un collegamento sostanziale tra di esse, quando rilevi alcuni indici presuntivi gravi, precisi e concordanti, cioè gli intrecci personali tra gli assetti societari delle imprese, evincibili dalla documentazione acquisita nel corso del procedimento, le circostanze di tempo e di luogo di spedizione delle domande di partecipazione, nonché gli elementi formali connotanti i documenti di gara.

[Link al testo sentenza](#)

Cons. Stato, Sez. VI, 22 febbraio 2013, n. 1094, pres. G. Giovannini, est. R. Giovagnoli

Processo amministrativo – interesse a ricorrere

Il ricorso proposto per l'impugnazione della aggiudicazione definitiva della gara disposta da un organo collegiale diventa improcedibile, se non sia impugnato anche il successivo atto che ribadisca gli effetti della aggiudicazione definitiva e dia 'mandato al presidente' di stipulare il contratto.

[Link al testo sentenza](#)

Cons. Stato, Sez. VI, 25 febbraio 2013, n. 1119, pres. L. Maruotti, est. R. Vigotti

Demanio e patrimonio - alienazione

*In relazione alla procedura di alienazione dei beni delle **pubbl** amministrazioni (prevista dal decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito nella legge 23 novembre 2001, n. 410), la riduzione del corrispettivo, derivante dalla sussistenza di un 'degrado' dell'immobile situato nel centro storico, va disposta solo quando il bene sia obiettivamente inidoneo **à** originaria destinazione all'uso abitativo, per condizioni di igienicità, sicurezza ed assetto strutturale.*

[Link al testo sentenza](#)

<p>La Sezione Sesta ha deciso la controversia, dopo che l'Adunanza Plenaria, con la sentenza 9 agosto 2012, n. 32, aveva rilevato la tempestività dell'appello, a seguito della rilevazione di un errore scusabile.</p>
